



Comunicato stampa

I Consiglieri regionali UDC critici sull'unica società per la gestione dell'acqua.

I Consiglieri regionali dell'UDC, Giuseppe Del Carlo, Marco Carraresi e Luca Titoni hanno presentato oggi in Consiglio Regionale un'interrogazione urgente in merito alla costituzione in Toscana di una società unica per la gestione dell'acqua. "Con la firma del protocollo da parte del Sindaco di Firenze Leonardo Domenici, quello di Roma, Walter Veltroni e dei Sindaci di Prato, Pistoia, Pisa, Grosseto, Siena ed Empoli – interviene il Consigliere Del Carlo - si apre un nuovo scenario per la gestione dell'acqua nella nostra Regione che ci preoccupa non poco. Se in una prima fase assistiamo alla fusione delle tre società attuali gestori, Acque Spa, Publiacqua e Acquedotto del Fiora, in una nuova società operativa in un territorio corrispondente a quello degli attuali ATO 2,3 e 6, temiamo che in un prossimo futuro si possano ridurre anche gli altri ambiti fino ad arrivare ad averne uno solo per tutta la Regione con un unico gestore. Conseguenza: la previsione di un regime di monopolio a scapito di una libera concorrenza e la constatazione che tali scelte vengono compiute ai livelli più alti senza il coinvolgimento dei Consigli comunali interessati, organi di rappresentanza dei cittadini". Nell'interrogazione i Consiglieri Udc chiedono al Presidente Martini di sapere come tale percorso di riassetto del servizio idrico si concilia con la preannunciata riduzione da parte della Giunta regionale degli attuali ATO da sei a tre; quindi, se non ritenga opportuno informare il Consiglio Regionale di quanto sta avvenendo e soprattutto quali sono le intenzioni del Governo regionale per il prossimo futuro riguardanti la gestione dell'acqua.

Firenze, 27 novembre 2007